

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2012)

Heft: 6: Il passante ferroviario e la trasformazione della stazione di Zurigo

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



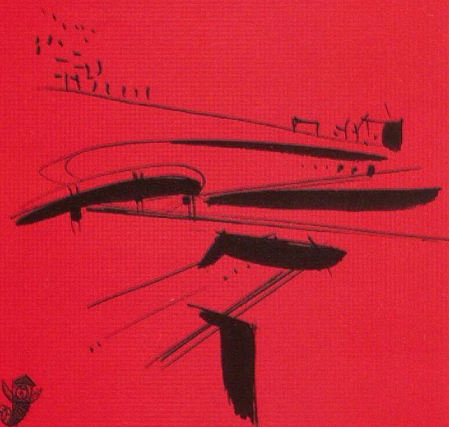
18/01/2013 - 22/01/2013
MAISON&OBJET Parigi
PAD.8 Stand A13
Showroom
MILANO_ Porta Tenaglia

antoniolupi

Tita Carloni

Pathopolis

*Riflessioni critiche
di un architetto
sulla città e il territorio*



Casagrande

È qui raccolta per la prima volta in forma di libro una scelta di scritti dell'architetto Tita Carloni. Non si tratta però di scritti teorici sull'architettura, bensì di osservazioni e riflessioni sulla città e il territorio che qualche volta sconfinano nel racconto.

Il punto di partenza è quasi sempre un fatto o un'occasione concreta, anche minima, come il progetto di una rotonda a Lugano o lo spostamento di 15 metri di una casa. Carloni osserva le trasformazioni della città e del territorio e ne interpreta lucidamente le incoerenze, le derive e le patologie, grazie alla sua lunga esperienza, sì, ma anche grazie a una buona dose di humour e all'affetto che lo lega ai suoi luoghi. Luoghi che tuttavia non sono solo i suoi, perché sono lo specchio di un'epoca e di una condizione che, a ben guardare, concerne gran parte del mondo contemporaneo.

Tita Carloni

Pathopolis

*Riflessioni critiche di un architetto
sulla città e il territorio*

pp. 200, con 12 illustrazioni in b/n
formato 11.5x19 cm

Fr. 24.-



La Svizzera italiana è terra d'architetti: dal Seicento all'Ottocento, come nel secondo Novecento, sono molte le personalità che hanno dato importanti contributi alla scena internazionale. Ma cos'è stata l'architettura ticinese nel periodo intermedio, quando, cessata l'emigrazione artistica, i progettisti iniziarono a esprimere il loro talento nel luogo d'origine? E, su un'altra scala, in che modo la ricerca identitaria di un territorio può svilupparsi attraverso il rinnovamento architettonico? È nel primo Novecento infatti che la regione ha dovuto definire la propria indipendenza e il proprio carattere confrontandosi con le istanze della modernità.

Simona Martinoli

L'architettura nel Ticino del primo Novecento

Tradizione e modernità

pp. 184, con illustrazioni a colori
formato 22x 24 cm

Fr. 48.-



Edizioni Casagrande

I volumi sono disponibili o possono essere ordinati in tutte le librerie, sia svizzere che italiane, o direttamente sul sito delle Edizioni Casagrande

Via del Bramantino 3
6500 Bellinzona
segretariato@casagrande-online.ch

Tel: +41 91 820 01 01
Fax: +41 91 825 18 74
www.edizionicasagrande.com

SISTEMA HAT: RISANANDO IL RISCALDAMENTO A PAVIMENTO SI RISPARMIA SUI COSTI

Con il tempo, i riscaldamenti a pavimento diventano fragili e presentano delle screpolature. Il sistema HAT pulisce e sigilla le tubazioni in modo da farle tornare perfettamente nuove.

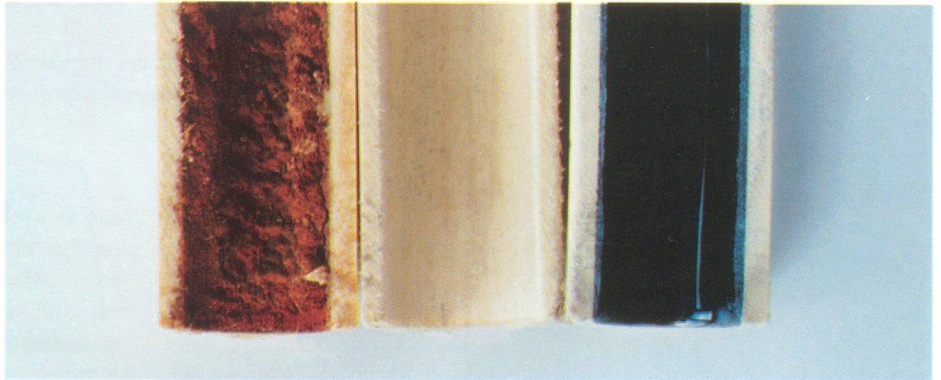
Quasi nel 50% delle case monofamiliari di nuova costruzione, i riscaldamenti a pavimento sono diventati una prassi. Questo tipo d'impianto iniziò ad avere successo negli anni '70, quando si passò dalle condutture in acciaio a quelle in materiale plastico. All'epoca il tubo in plastica non era troppo diverso da un comune tubo di irrigazione, potrebbe sentenziare, semplicemente, un idraulico. Molti degli impianti installati 20-30 anni fa hanno ormai bisogno di essere rinnovati ed è per questo che il numero dei risanamenti è in aumento. Ma come si può pulire un sistema che si trova sotto la pavimentazione?

Controllo dopo 20 anni

Gli specialisti consigliano di far controllare il riscaldamento a pavimento al più tardi 20 anni dopo l'installazione. Infatti, finché i tubi sono capienti è ancora possibile risanarli con il sistema HAT. Se invece dovessero presentare delle screpolature o dovessero verificarsi delle fuoriuscite, non resta che risanarli completamente, un intervento, quest'ultimo, tutt'altro che pulito e che richiede tempo nonché un certo investimento.

Il problema dell'«infragilimento del materiale»

Metodi di intervento nei quali il riscaldamento a pavimento viene ripulito con un sistema ad alta pressione che libera dallo sporco e dalle incrostazioni esistono già da tempo. Con un apposito compressore, è possibile aumentare in modo alternato la pressione dell'acqua e dell'aria all'interno del circuito di riscaldamento. Tuttavia, questo sistema funziona solamente per eliminare le particelle più leggere. Quelle più pesanti restano infatti nell'impianto manifestando, dopo un certo tempo, gli stessi sintomi di prima: accumulo di fango o depositi di ruggine e, di conseguenza, dispersione del calore. Un secondo metodo di intervento consiste nell'impiegare una pistola ad aria compressa che spara nel circuito di riscaldamento dei proiettili schiumosi dal diametro leggermente più grande di quello della conduttura del riscaldamento, in modo da poter «grattare via» i depositi presenti sulle pareti. Tutta-



Un tubo del riscaldamento: prima, durante e dopo il risanamento

via, nessuno di questi due metodi di intervento riesce a risolvere il problema di fondo delle vecchie condutture: l'infragilimento del materiale.

Il sistema HAT è l'unico nel suo genere

Concepito ormai da anni, il sistema HAT è un metodo di risanamento alternativo. «In tutto il mondo, questo è l'unico sistema per il risanamento dall'interno degli impianti di riscaldamento a pavimento», spiega Werner Näf, artefice del sistema HAT, un sistema che riunisce più vantaggi contemporaneamente: il risanamento non solo è molto più conveniente dei metodi convenzionali, ma può avvenire in qualsiasi periodo dell'anno (anche in inverno) e sia gli appartamenti che gli uffici rimangono agibili durante i lavori.

Il funzionamento del sistema HAT

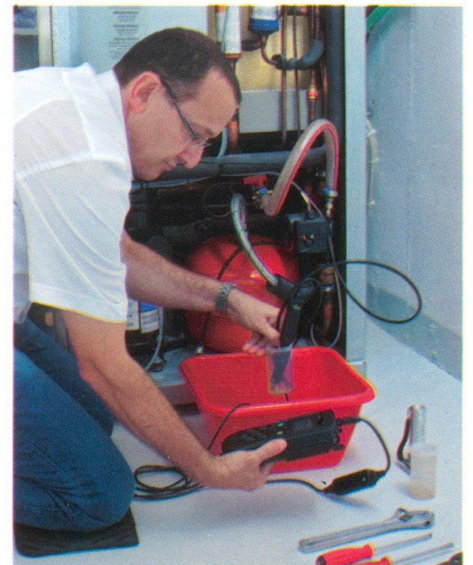
Dapprima si puliscono le superfici interne tramite un processo di sabbatura che consiste nel soffiare nei tubi del granulato dello spessore adatto al tipo di incrostazione. Per farlo si utilizza un sistema ad aria compressa che permette di raggiungere anche le diramazioni e gli angoli più piccoli. Al termine del tubo, una macchina di riciclaggio aspira il granulato e i residui vari. In seguito, si soffia nelle tubazioni il materiale di rivestimento liquido impiegando sempre un sistema ad aria compressa. Non appena il materiale in eccedenza raggiunge la fine della conduttura, la pressione e il volume dell'aria vengono ridotti in modo da bloccare lo scorrimento della resina sulle pareti dei tubi. Quest'ultima forma una pellicola sottile all'interno delle vecchie tubature, rivestendole e creando così un nuovo «tubo all'interno del tubo».

Nessun disagio durante il risanamento

Per riscaldare gli immobili durante la fase di risanamento e poter così effettuare il risanamento in qualsiasi periodo dell'anno vengono impiegati degli appositi riscaldatori mobili. Rispetto a un risanamento completo, questo metodo innovativo è molto meno invasivo, molto meno costoso e molto più pulito - e non crea troppi disagi.

Sostenibilità inclusa

Il fatto che questo metodo di risanamento sostenibile riduca notevolmente anche i costi di riscaldamento segna un ulteriore punto a favore del sistema HAT. Convincetene anche voi e richiedete un'analisi dell'acqua del vostro impianto di riscaldamento. Saremo lieti di ricevere una vostra telefonata.



Analisi accurate dell'acqua prima del risanamento



Forma La possibilità di impiegare lo spazio in modo flessibile ha più valore dello spazio stesso – I sistemi di arredamento **USM** creano soluzioni adattabili.

dick

tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria

Dick & Figli SA, Via G. Buffi 10, 6900 Lugano
 Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
 info@dickfigli.ch, www.dickfigli.ch

USM
 Sistemi di arredamento